



RELAZIONE ANNUALE 2018

SISTEMA MUSEALE DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

INTRODUZIONE

Una parte consistente del vasto e variegato patrimonio storico scientifico e storico artistico raccolto dall'Università di Pisa nei suoi quasi settecento anni di vita è riunito nei musei e nelle collezioni coordinati dal Sistema Museale di Ateneo.

Costituito nel settembre 2012 ed erede della precedente Commissione dei Musei (1982), il Sistema Museale di Ateneo (SMA) è un sistema integrato, unitario e coordinato delle strutture museali di proprietà dell'Ateneo e quelle nella cui gestione è coinvolto, preposto allo sviluppo, alla gestione, alla fruizione, alla valorizzazione e alla conservazione del patrimonio museale e delle collezioni di dell'Università di Pisa, e quindi alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale a cui l'Ateneo stesso è chiamato. Partecipa anche alla conservazione e tutela di edifici di alto valore storico. Le strutture dello SMA esercitano inoltre funzioni di pubblico interesse, impegnandosi sul territorio in attività rivolte a un pubblico di non specialisti attraverso l'organizzazione di eventi, conferenze, concerti, mostre ed esposizioni nei loro spazi o di laboratori didattici e iniziative di divulgazione rivolte in special modo agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Lo SMA, oltre ad appoggiare le iniziative delle sue strutture, ne supporta la partecipazione a eventi locali, nazionali e internazionali (quali, ad esempio, la Notte dei Musei e "Bright", la Notte europea dei Ricercatori) così come si rende disponibile a ospitare eventi organizzati da altre istituzioni del territorio. Tutti gli avvenimenti sono pubblicizzati sui siti di ciascuna struttura, dove rimangono a testimonianza delle attività svolte.

Le attività del Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Pisa si possono quindi inscrivere tra quelle che riguardano la Terza Missione. La loro collocazione più naturale è nell'ambito della gestione del patrimonio e delle attività culturali, ma con le sue iniziative di valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico di non specialisti, il Sistema Museale di Ateneo svolge un ruolo anche nell'ambito del *public engagement*.

Il Sistema Museale di Ateneo, citato all'art. 38 dello Statuto di Ateneo attualmente in vigore, è dotato di un proprio Regolamento.

MUSEI E COLLEZIONI DEL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO

- Collezioni Egittologiche
- Gipsoteca di Arte Antica
- Museo Anatomico Veterinario
- Museo degli Strumenti di Fisica
- Museo degli Strumenti per il Calcolo
- Museo della Grafica
- Museo di Anatomia Patologica
- Museo di Anatomia Umana



- Orto e Museo Botanico
- Museo di Storia Naturale di Calci

Ogni struttura espone al pubblico le proprie collezioni permanenti e organizza eventi espositivi tematici. Inoltre offre la possibilità di prenotare visite guidate e laboratori didattici, sia per le scuole sia per le famiglie. Il Museo Anatomico Veterinario, quello di Anatomia Patologica e quello di Anatomia Umana sono visitabili su appuntamento. Gli altri hanno un orario di apertura al pubblico, oltre ad aperture straordinarie in caso di eventi speciali. L'ingresso è gratuito solo nel caso della Gipsoteca di Arte Antica.

I dettagli relativi all'apertura e agli ingressi di ciascuna struttura sono riportati di seguito e sono consultabili sui siti raggiungibili a partire da quello dello SMA (www.sma.unipi.it/).

Sui siti dei vari musei è possibile inoltre trovare informazioni sugli eventi organizzati o ai quali hanno partecipato i vari musei del SMA.

Il numero dei visitatori viene rilevato, analizzato e conservato insieme con i rilevamenti degli anni precedenti.

Collezioni Egittologiche - www.collezioni-egittologiche.sma.unipi.it/

Le Collezioni Egittologiche dell'Università di Pisa hanno origine nel 1962, grazie ad una prima donazione fatta da Laura Birga Picozzi, discendente della famiglia di Ippolito Rosellini, il fondatore dell'Egittologia italiana: insieme a J.-F. Champollion, egli guidò infatti la celebre Spedizione franco-toscana in Egitto e Nubia (1828-1829), base per lo studio dell'antico Egitto. Alla Collezione Picozzi si è aggiunta nel 1964 la Collezione Schiff Giorgini, costituita da circa quattrocento oggetti, alcuni di eccezionale valore, che provengono dagli scavi condotti da Michela Schiff Giorgini in Sudan sotto il patrocinio dell'Università di Pisa. Nel 1968 è stata acquisita la raccolta degli Ostraka di Ossirinco, millecinquecento frammenti di vasellame di terracotta (usati anticamente come supporto scrittorio), iscritti con testi in demotico che illustrano la vita di una piccola oasi nell'Egitto romano. Fanno inoltre parte delle Collezioni Egittologiche l'Archivio A. E. Breccia, donato all'Ateneo pisano dalla moglie dello studioso nel 1967, e altro materiale proveniente dagli scavi in Egitto dell'Università di Pisa o donato da privati.

Orario di apertura al pubblico

- Orario
 - apertura mattina - da lunedì a venerdì: 9.00 – 13.00
 - apertura pomeriggio - martedì, mercoledì e venerdì: 15.00 – 18.00
 - Il 24 e il 31 dicembre chiusura alle ore 13.00.
- Giorni di chiusura
 - 1° gennaio (Capodanno); 6 gennaio (Epifania); Pasqua e Pasquetta; 1° maggio (Festa dei lavoratori); 15 agosto (Ferragosto); 1° novembre (Ognissanti); 8 dicembre (Immacolata); 25 dicembre (Natale) e 26 dicembre (Santo Stefano).

Tariffe

- Biglietto unico: 2,50 euro
- Gratuità: studenti Università di Pisa, disabili con accompagnatore, under 14, over 65, giornalisti, guide turistiche
- Visita guidata: 3,00 euro
- Laboratori scolastici: 3,00 euro (ridotto a 2,00 euro se adesione ad altri musei SMA)



Gipsoteca di Arte Antica - www.gipsoteca.sma.unipi.it/

La raccolta della Gipsoteca di Arte antica, tra le prime italiane, prende avvio nel 1887 su iniziativa di Gherardo Ghirardini che si ispirò al modello dell'archeologia germanica. La collezione offre oggi una sintesi delle opere più note e significative dell'arte greca, etrusca e romana, accanto ad

esemplari meno noti o inediti, e piccoli manufatti plastici: riproduzioni fedeli di opere antiche conservate in differenti musei nazionali ed esteri, in qualche caso perdute e, talvolta, versioni particolari frutto di restauri storici o ricostruzioni appositamente realizzate a Pisa in base a nuove proposte interpretative.

La Gipsoteca ospita oggi anche la collezione dell'*Antiquarium* di archeologia classica e le Collezioni Paleontologiche.

Orario di apertura al pubblico

- Orario
 - Da martedì a sabato: 9.00 – 13.00 e 16.00 – 19.00
 - Il 24 e il 31 dicembre chiusura alle ore 13.00.
- Giorni di chiusura: 1° gennaio (Capodanno); 6 gennaio (Epifania); Pasqua e Pasquetta; 1° maggio (Festa dei lavoratori); 15 agosto (Ferragosto); 25 dicembre (Natale) e 26 dicembre (Santo Stefano).

Tariffe

- Ingresso gratuito
- Visita guidata: 2,5 euro

Museo Anatomico Veterinario - www.mav.sma.unipi.it/

Il Museo Anatomico Veterinario nasce a Pisa nel 1839 insieme alla cattedra di Zootecnia aggregata alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa. Il Museo accoglie reperti di specie animali da produzione zootecnica e animali d'affezione e consta di scheletri, preparati essiccati, imbalsamati, impagliati e conservati in alcool. Il cavallo è la specie più rappresentata per la sua importanza nell'evoluzione storico-sociale dell'uomo. Un capitolo a parte lo riveste il cospicuo numero di preparati riguardanti dromedari provenienti dalla tenuta di San Rossore e la collezione teratologica relativa a reperti di malformazioni congenite, mostruosità e mummie naturali di formazione spontanea.

Apertura al pubblico

Visitabile su appuntamento.

Museo degli Strumenti di Fisica - www.msf.sma.unipi.it/

Il Museo degli Strumenti di Fisica è stato costituito con decreto rettorale n. 21673 del 27 aprile 2017 come gemmazione del Museo degli Strumenti per il Calcolo.

La sua collezione principale comprende strumenti scientifici di fisica e astronomia del XVIII, XIX e prima metà del XX secolo, che includono il Fondo Pacinotti, con invenzioni dello scienziato pisano, tra cui la celebre macchinetta.

I dati su orario di apertura, tariffe e attività coincidono con quelli del Museo degli Strumenti per il Calcolo.



Museo degli Strumenti per il Calcolo - www.msc.sma.unipi.it/

Il Museo degli Strumenti per il Calcolo conserva una collezione informatica, unica in Italia e notevole a livello internazionale, spazia dagli aritmometri dell'800, ai grandi calcolatori degli anni 50-90 e comprende pezzi unici, come la Calcolatrice Elettronica Pisana (1961), intorno alla quale si formò la prima scuola italiana di informatica, nonché le repliche dell'addizionatore e i simulatori della Macchina Ridotta (1957), in assoluto il primo calcolatore progettato e costruito in Italia, a Pisa.

Orario di apertura al pubblico

- Orario
 - Lunedì – Venerdì 9.00 – 17.00
 - Il 24 e il 31 dicembre chiusura alle ore 13.00.
- Giorni di chiusura: 1° gennaio (Capodanno); 6 gennaio (Epifania); Pasqua e Pasquetta; 1° maggio (Festa dei lavoratori); 15 agosto (Ferragosto); 1° novembre (Ognissanti); 8 dicembre (Immacolata); 25 dicembre (Natale) e 26 dicembre (Santo Stefano).

Tariffe

- 2,5 euro, Ingresso al Museo
- 4 euro, Visita guidata, a persona
- 4 euro, Laboratorio, a persona
- 7 euro, Laboratorio + Visita guidata
- 4 euro, Lezioni al Museo, a persona
- Visite guidate, Laboratori e Lezioni sono gratuiti per gli accompagnatori di gruppi scolastici.

Museo della Grafica

Il Museo della Grafica nasce nel 2007, grazie ad una convenzione fra il Comune di Pisa e l'Università che permette di conservare, esporre e valorizzare le collezioni del Gabinetto Disegni e Stampe nella prestigiosa sede di Palazzo Lanfranchi. Il Museo della Grafica, una delle realtà museali pisane più giovani e vivaci, promuove durante l'anno numerose mostre temporanee ed eventi culturali.

Orario di apertura al pubblico

- Dal lunedì alla domenica: 9.00 – 20.00
- Il 24 e il 31 dicembre chiusura alle ore 13.00
- Giorni di chiusura: 1° gennaio (Capodanno); 6 gennaio (Epifania); 15 agosto (Ferragosto); 25 dicembre (Natale).

Tariffe

- Tariffa intera: 5 euro
- Tariffa ridotta: 3 euro: Dipendenti del Comune e dell'Università di Pisa, Gruppi scolastici, Over 65, Soci Touring Club, Soci Unicoop Fi, Soci FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), Gruppi turistici con guida, Gruppi di associazioni culturali
- Tariffa ridotta: 4 euro: Soci ARCI
- Ingresso gratuito: Studenti dell'Università di Pisa, Under 14, Giornalisti, Disabili e loro accompagnatori, Guide turistiche, Insegnanti possessori di Edumuseicard
- 2,5 euro + costo biglietto d'ingresso: visite guidate su prenotazione da un minimo di 8 fino a un massimo di 25 persone.



- 3,5 euro: Laboratori scuole (costo per bambino)
- 6 euro: Laboratori per famiglie durante il fine settimana (costo per bambino)

I prezzi possono subire variazioni in presenza di mostre temporanee.

Museo di Anatomia Patologica - www.map.sma.unipi.it/

Il Museo di Anatomia e Istologia Patologica, annesso alla Divisione di Paleopatologia del Dipartimento di Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, fa parte integrante delle strutture della Scuola Medica. Il Museo è sorto intorno al 1870 come una raccolta di pezzi anatomici, di interesse patologico e didattico, prelevati da cadavere e sistemati in vasi di vetro soffiato.

Il Museo accoglie una importante collezione di pezzi umani e animali patologici di grande pregio scientifico, alcuni dei quali risalenti all'epoca granducale.

Apertura al pubblico

Visitabile su appuntamento

Museo di Anatomia Umana - www.mau.sma.unipi.it/

Il Museo di Anatomia Umana nasce a Pisa nel 1834 con 1327 pezzi anatomici che servivano ai docenti per le lezioni e le esercitazioni di Anatomia Umana. A oggi il Museo comprende non solo preparati di anatomia descrittiva e topografica, ma anche raccolte archeologiche (mummie precolombiane ed egizie, e corredi funerari). In particolare, la parte anatomica del Museo comprende varie sezioni (osteologia, angiologia, splancnologia), oltre a modelli anatomici realizzati con diversi materiali (gesso, cera, cartapesta, plastica). Per la parte archeologica il Museo conserva preziosi reperti quali: mummie e corredi funerari precolombiani (vasi, stoffe, utensili) appartenenti alle culture preincaiche Chimù e Chancay (XII-XVI sec) raccolti da Carlo Regnoli nella seconda metà dell'Ottocento; mummie egizie con sarcofago provenienti da spedizioni effettuate nei primi decenni dell'Ottocento. Il Museo comprende anche una serie pregevole di tavole anatomiche a colori con la raffigurazione degli organi interni e del prospetto anteriore e posteriore del corpo umano a grandezza naturale realizzate da Paolo Mascagni (1832).

Apertura al pubblico

Visitabile su appuntamento

Orto e Museo Botanico - www.ortomuseobot.sma.unipi.it/

L'Orto botanico è stato fondato nel 1543- da Luca Ghini (1490-1556), naturalista, medico e botanico imolese: si tratta del primo Orto botanico universitario del mondo.

Costruito originariamente sulle rive del fiume Arno, fu trasferito nell'attuale sede nel 1591 e poi ampliato progressivamente fino all'attuale estensione di tre ettari. Della originale disposizione oggi rimangono sei grandi vasche di arenaria.

Ospita piante dei cinque continenti: le succulente dei deserti africani e americani; le piante aromatiche della macchia mediterranea; le specie delle paludi toscane; numerosi alberi secolari e tante altre.

L'Orto contribuisce alla didattica universitaria, alla ricerca scientifica, alla conservazione della biodiversità; promuove attività didattiche e divulgative rivolte alle classi scolastiche e al pubblico.

Il Museo botanico è l'erede dell'antica Galleria, istituita nel 1591 dal Granduca di Toscana Ferdinando I de' Medici per raccogliervi le "opere della natura". Vi erano associati uno studio di



pittura, dove un miniatore eseguiva dal vero illustrazioni botaniche, e una fonderia per la preparazione dei medicamenti.

Di questo primo periodo si conservano oggi la Quadreria, composta di ritratti seicenteschi di illustri botanici, il Portone monumentale dell'entrata alla Galleria e lo "Studiolo" per i semi dell'Orto botanico.

Il Museo conserva inoltre oggetti legati all'insegnamento della botanica universitaria dalla fine del Settecento. Alcuni sono vere opere d'arte, come i modelli botanici in cera e in gesso e le tavole didattiche acquarellate (XIX sec.).

Altre raccolte sono i campioni vegetali in vitro, la xiloteca, i modelli didattici, gli strumenti della botanica e le collezioni paleobotaniche.

Infine, il Museo conserva gli Erbari, insostituibili strumenti di lavoro per i ricercatori di tutto il mondo. Gli Erbari sono le collezioni attualmente più utilizzate.

Orario di apertura al pubblico

Apertura tutti i giorni dell'anno, con ultimo ingresso un'ora prima della chiusura

- Orario invernale (1 ottobre - 31 maggio)
 - 8.30 -17.00
- Orario estivo (1 giugno - 30 settembre)
 - dal 1° aprile al 31 maggio: 8.30 – 20.00
 - dal 1° giugno al 31 agosto: 8.30 – 21.00
 - dal 1° settembre al 30 settembre: 8.30 – 20.00
- Il 24 e il 31 dicembre chiusura alle ore 13.00.
- Giorni di chiusura: 1° gennaio (Capodanno); 6 gennaio (Epifania); 25 dicembre (Natale); 26 dicembre (S. Stefano)

Tariffe

- Ingresso gratuito:
 - dipendenti dell'Università di Pisa, studenti universitari, bambini di età inferiore a 6 anni, anziani di età superiore a 65 anni, diversamente abili e loro accompagnatore, tutti i visitatori ogni prima domenica del mese (a partire dal 4 giugno 2017)
- Tariffa intera: 4 euro
- Tariffa ridotta: 2 euro (età compresa tra 6 e 12 anni)
- Tariffa famiglie: 8 euro (genitori con figli)
- Abbonamenti: i residenti del Comune di Pisa potranno richiedere un abbonamento nominativo a scalare o annuo, alle tariffe sottoelencate:
 - Abbonamento a scalare (10 ingressi): 10 euro
 - Abbonamento annuo (anno solare): 40 euro
- Gruppi: l'ingresso ai gruppi organizzati (classi di scuola, garden club, associazioni, ecc.) è consentito solo in visita guidata, da prenotare con almeno due settimane di anticipo. La visita guidata dura circa un'ora e mezza e riguarda aspetti storici, scientifici, botanici ed economici del giardino e delle sue collezioni.
 - Tariffa è di 5 euro a persona e comprende ingresso e visita guidata.

Museo di Storia Naturale di Calci - www.msn.unipi.it/it/

Il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa è uno tra i più antichi al mondo. Nato come "Galleria" sul finire del '500 per volontà di Ferdinando I dei Medici, oggi raccoglie ed espone oltre



400 anni di storia della ricerca scientifico-naturalistica dell'Ateneo pisano. Dal 1986 è ospitato nei locali della Certosa di Pisa a Calci e rappresenta una delle più importanti realtà naturalistiche italiane.

Reperti di zoologia, fossili e minerali, organizzati secondo criteri sistematici e tematici, sono esposti su oltre 4.000 metri quadrati di sale e gallerie disposte su tre piani. Di notevole importanza la galleria dei Cetacei, tra le prime in Europa per valenza scientifica, il settore di Paleontologia con i dinosauri e le sale degli acquari.

Il Museo offre percorsi di visita diversificati ed una intensa attività didattica che copre diversi ambiti scientifici e tutti i settori scolastici. Una visita al Museo diventa, quindi, un'esperienza unica per la ricchezza, la complessità e l'unitarietà dei messaggi trasmessi, da quello scientifico-didattico a quello naturalistico-paesaggistico, da quello storico a quello artistico-architettonico.

Orario apertura al pubblico

Apertura tutti i giorni dell'anno, con ultimo ingresso un'ora prima della chiusura

- Orario invernale (1 ottobre - 31 maggio)
 - Dal lunedì al sabato: 9.00 – 19.00
 - Domenica: 9.00 – 20.00
 - Il primo gennaio apertura alle 15.00
- Orario estivo (1 giugno - 30 settembre)
 - Tutti i giorni: 10.00- 20.00
- Giorni di chiusura: 25 dicembre (Natale).

Tariffe

Ingresso Esposizioni permanenti:

- Intero: 8 euro
- Ridotto (da 6 a 18 anni e over 65): 4 euro
- Ridotto (Socio Coop, ICOM, EduMusei, CTT Nord, Caravanbacci, Forze Armate, Gruppi): 7 euro
- Ridotto (Acquario di Livorno, Parco Gallorose, Palazzo Blu): 6 euro
- Promozione Famiglia (1 adulto + 1 bambino): 8 euro
- Ingresso gratuito per bambini fino a 6 anni non compiuti, dipendenti dell'Università di Pisa, studenti delle Università di Pisa, Firenze e Siena, accompagnatori di gruppi, diversamente abili e loro accompagnatori, residenti nel Comune di Calci, Guide Turistiche e Guide Ambientali Escursionistiche (con tesserino di riconoscimento).

I prezzi possono subire variazioni in presenza di mostre temporanee.

Nota

Il Museo di Storia Naturale, pur rimanendo tra i musei del Sistema Museale di Ateneo, si è costituito come Centro Autonomo da un punto di vista amministrativo e gestionale. Pertanto la relazione non ne prenderà sempre in considerazione i dati relativi.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dello SMA è articolata in Musei e Collezioni e offre, attraverso il suo personale, servizi di coordinamento amministrativo tecnico e gestionale.

<https://unimap.unipi.it/organizzazione/ente.php?d=709999@SI>

Cariche

Presidente di Sistema: Chiara Bodei (provvedimento: 60901 del 27/11/2017)
Direttore: Alessandra Coli (provvedimento: 37137 del 21/7/2017)
Direttore: Fulvia Donati (provvedimento: 37137 del 21/7/2017)
Direttore: Fabio Gadducci (provvedimento: 37137 del 21/7/2017)
Direttore: Sergio Giudici (provvedimento: 37137 del 21/7/2017)
Direttore: Valentina Giuffra (provvedimento: 37137 del 21/7/2017)
Direttore: Gianfranco Natale (provvedimento: 37137 del 21/7/2017)
Direttore: Lorenzo Peruzzi (provvedimento: 37137 del 21/7/2017)
Direttore: Flora Silvano (provvedimento: 37137 del 21/7/2017)
Direttore: Alessandro Tosi (provvedimento: 49176 del 2/10/2017)
Responsabile: Massimo Baldacci (provvedimento: 29447 dell'8/6/2017)
Coordinatore Organizzativo: Sabrina Balestri (provvedimento: 29447 dell'8/6/2017)
Responsabile Museale: Lucia Amadei (provvedimento: 18881 del 21/3/2018)
Responsabile Museale: Giuseppe Pistolesi (provvedimento: 18881 del 21/3/2018)
Responsabile Museale: Alice Tavoni (provvedimento: 18881 del 21/3/2018)
Responsabile Museale: Antonio Viti (provvedimento: 18881 del 21/3/2018)
Responsabile Museale: Antonio Viti (provvedimento: 18881 del 21/3/2018)
Sostituto del Coordinatore Organizzativo: Massimo Baldacci (provvedimento: 34553 del 7/7/2017)
Referente: Valentina Diara (provvedimento: 26719 del 24/4/2018)

Personale tecnico amministrativo (26 unità al 31 dicembre 2018)

SMA

- Sabrina Balestri [EP - Area Amministrativa-gestionale] Coordinatore Organizzativo
- Giada Cordoni [C - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati]
- Francesca Corradi [D - Area Amministrativa-gestionale]
- Valentina Diara [C - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati]
- Raffaella Grassi [C - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati]
- Valentina Grasso [C - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati]
- Marianna Saliba [C - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati]

Gipsoteca

- Stefano Landucci [D - Area Amministrativa-gestionale]

Museo degli Strumenti di Fisica e Museo degli Strumenti per il Calcolo

- Antonio Viti [EP - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati] Responsabile Museale

Museo Della Grafica

- Maria Cioni [C - Area Amministrativa]



- Alice Tavoni [D - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati] Responsabile Museale
- **Orto Botanico E Museo Botanico**
- Lucia Amadei [EP - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati] Responsabile Museale
- Luca Ciampi [B - Area Servizi Generali e Tecnici] tempo determinato –giardiniere
- *Massimo Ciardelli [C - Area Tecnica, Tecnico-scientifica] **fino al 14 novembre 2018***
- Leonardo Cocchi [C - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati]
- Andrea Giannotti [B - Area Servizi Generali e Tecnici] - giardiniere
- Simonetta Maccioni [D - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati]
- *Otello Malfatti [C - Area Tecnica, Tecnico-scientifica] **fino al 6 novembre 2018***
- Piero Micheletti [C - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati]
- Giuseppe Pistolesi [EP - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati] Responsabile Museale
- Francesco Roma-Marzio [Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati] **dal 1 settembre 2018**
- Roberta Vangelisti [D - Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati]
- Silvia Zublena [B - Area Servizi Generali e Tecnici] **dal dicembre 2018**

Unità di Supporto Amministrativo Gestionale

- Baldacci Massimo [D - Area Amministrativa-gestionale] Responsabile e Sostituto del Coordinatore Organizzativo
- Bassi Maurizio [C - Area Amministrativa]
- Curini Anna Maria [C - Area Amministrativa]
- Germelli Alessandro [C - Area Amministrativa]
- Raglianti Sonia [C - Area Amministrativa]

Il personale tecnico amministrativo dello SMA, nel complesso, consta quindi a fine 2018 di 26 persone, di cui:

- 4 – categoria EP, di cui:
 - 1 di Area Amministrativa-gestionale e
 - 3 di Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati,
- 6 – categoria D, di cui:
 - 2 di Area Amministrativa-gestionale e
 - 4 di Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati,
- 12 – categoria C, di cui:
 - 5 di Area Amministrativa-gestionale e
 - 7 di Area Tecnica, Tecnico-scientifica ed Elaborazione Dati,
- 4 – categoria B, di cui:
 - 1 di Area Amministrativa-gestionale e
 - 3 di Area Servizi Generali e Tecnici (tempo determinato) – giardiniere

Con i cambiamenti di alcune unità che afferiscono al Museo di Storia Naturale adesso Centro Autonomo.



VARIAZIONI DEL SISTEMA MUSEALE NEL CORSO DEL 2017

- Regolamento del Sistema Museale di Ateneo

Con il decreto rettorale n. 21673 del 27.4.2017 sono state emanate alcune modifiche al Regolamento Generale di Ateneo (artt. 148 – 157); tra le più importanti, l'abolizione della suddivisione in "Poli" dello SMA a favore dell'articolazione in "Musei" e la sostituzione dei "Coordinatori Scientifici" con i "Direttori" (docenti alla guida dei vari musei).

- **Nuovi musei:** Nel corso dell'anno 2017 i musei dello SMA sono passati da 9 a 10, con l'introduzione del **Museo degli Strumenti di Fisica** che è stato scorporato dal Museo degli Strumenti per il Calcolo (i cui dati non sono quindi riportati).

- Museo di Storia Naturale

Il Museo di Storia Naturale, pur rimanendo tra i musei del Sistema Museale di Ateneo, si è costituito come Centro Autonomo da un punto di vista amministrativo e gestionale. Pertanto la relazione non ne prenderà sempre in considerazione i dati relativi.

ESTERNALIZZAZIONE

Il Sistema Museale di Ateneo affida all'esterno alcuni servizi, tra i quali:

- Servizio di portierato, accoglienza, altre attività ausiliarie e gestione del bookshop
- Servizi di pulizia degli spazi museali e degli uffici;
- Servizio di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti;
- Conduzione aule didattiche, laboratori didattici e delle visite;
- Vigilanza armata;
- Noleggio fotocopiatori;
- Stivaggio vetrine espositive.

SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Sistema Museale di Ateneo attua gli obblighi previsti dalla legge a tutela della salute e sicurezza del personale tecnico/amministrativo assegnato, osservando le misure generali di tutela previste e valutando, nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e la salute, sia fisica che psichica, dei lavoratori al fine di adottare le soluzioni più adeguate.

GLI ORGANI

Gli organi dello SMA sono il Presidente (di nomina rettorale) e il Comitato di Indirizzo e di Controllo. Il Comitato è composto dal Presidente dello SMA, dai direttori dei Musei; da due rappresentanti eletti del personale tecnico-amministrativo dello SMA e da due rappresentanti degli studenti designati dal Consiglio degli studenti.

Alle riunioni del comitato partecipa anche il direttore del Museo di Storia naturale, centro dotato di autonomia gestionale, ma che fa parte dello SMA ai soli fini scientifici e per fini di politica culturale comune e condivisa.

Alle riunioni del comitato partecipa, senza diritto di voto e con funzioni di segretario verbalizzante, il coordinatore organizzativo del sistema.

Alle riunioni del comitato possono partecipare senza diritto di voto, su invito del presidente, esperti o altre personalità.



DATI 2018

L'impegno dello SMA, nell'anno 2018, è stato il perseguimento degli obiettivi fondamentali di sistema attraverso il rafforzamento delle linee di indirizzo che avevano già improntato la sua attività negli anni precedenti. Ciò è avvenuto attraverso:

- a) la valorizzazione del patrimonio museale dell'Università di Pisa come strumento per diffondere e accrescere, all'interno e all'esterno dell'Ateneo, la conoscenza della ricerca e della didattica che vi si sono svolte e si svolgono, in passato come oggi:
 - allestimenti espositivi temporanei e permanenti;
 - organizzazione di eventi (conferenze, convegni, presentazioni libri, incontri con artisti, dibattiti);
 - attività educative (laboratori educativi, workshop per adulti, laboratori per famiglie nel weekend);
- b) il rafforzamento e l'incremento delle azioni di sistema delle varie strutture museali, sia come momenti di dialogo e scambio tra esse, sia con le altre realtà dell'Ateneo e del territorio;
- c) la collaborazione con le altre strutture dell'Ateneo nel ruolo di promozione e diffusione della cultura umanistica e scientifica.
- d) La comunicazione.

NUMERI VISITATORI

L'obiettivo del Sistema Museale di Ateneo è stato quello di valorizzare il patrimonio museale e renderlo fruibile ad un pubblico il più vasto possibile avvicinando ai Musei anche persone che, per cultura, età ed estrazione sociale, non avrebbero interesse a frequentarli. Grazie ai nuovi allestimenti permanenti, alle mostre temporanee, alle tante piccole mostre temporanee e agli eventi culturali finalizzati a valorizzare il patrimonio dei Musei e a diffonderne la conoscenza a fasce di pubblico sempre più ampie, nel 2018 il numero dei visitatori è notevolmente aumentato.

La seguente tabella riporta i dati del 2018 per struttura museale, scorporati per mesi. A titolo di confronto è riportata di seguito quella di confronto con l'anno precedente.

Note

- Nel 2017, il numero di visitatori è conteggiato per difetto, conteggiando 1 una famiglia con biglietto famiglia. Nella seconda riga si trova una stima che considera valori medi.
- L'affluenza dei visitatori paganti del solo Museo degli Strumenti di Fisica (MSF) non è nota essendo la bigliettazione in comune con quella del Museo degli Strumenti per il Calcolo. Risulta invece nota l'affluenza alle iniziative gratuite organizzate da MSF e quella ai laboratori didattici (LUS) che MSF ha realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Fisica con l'Istituto Nazionale di Ottica (INO-CNR).



VISITATORI 2018	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale
Orto Botanico 2018	1337	1548	4926	8775	7807	6769	9153	8057	6031	3854	2476	1196	61929
Museo della Grafica 2018	682	1450	2277	3400	3110	2166	1033	250	1556	1039	858	1863	19684
Gipsoteca di Arte Antica 2018	756	992	1721	1348	1210	1082	355	225	1298	2772	2953	1624	16336
Museo degli Strumenti per il Calcolo 2018	310	121	699	751	717	376	188	116	466	720	584	234	5282
Museo degli Strumenti di Fisica 2018			1167	2335	1556	190	840			1068	1956	1059	10171
Collezioni Egittologiche 2018	147	331	294	339	446	24	54	56	38	42	163	53	1987
Museo di Anatomia Umana 2018	66	111	32	158	355	81	157	12	70	61	50	64	1217
Museo Anatomico Veterinario 2018	129	25	84	29	80	25	12	0	30	50	21	72	557
Museo di Anatomia Patologica 2018	17	0	33	32	80	9	13	2	6	12	9	2	215
Museo di Storia Naturale 2018	3807	4065	7912	12846	12299	4440	3938	4955	3477	3449	4289	5556	71033
													188411

VISITATORI 2017/2018	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale	Tot.'17	Tot.'18
Orto Botanico 2017	771	1,311	3,095	6,738	6,445	7,586	8,970	9,050	6,249	3,754	1,592	4,466	60027	60027	
Orto Botanico 2017 stimato	840	1,449	3,272	8,502	7,097	7,751	9,064	9,141	6,475	3,389	2,463	863	60306		
Orto Botanico 2018	1337	1548	4926	8775	7807	6769	9153	8057	6031	3854	2476	1196	61929		61929
Museo della Grafica 2017	1169	1032	1121	612	1341	1336	1778	443	2569	744	1006	843	13994	13994	
Museo della Grafica 2018	682	1450	2277	3400	3110	2166	1033	250	1556	1039	858	1863	19684		19684
Gipsoteca di Arte Antica 2017	946	1674	1324	1093	1550	1050	460	336	1941	1060	2136	1071	14641	14641	
Gipsoteca di Arte Antica 2018	756	992	1721	1348	1210	1082	355	225	1298	2772	2953	1624	16336		16336
Museo degli Strumenti per il Calcolo 2017	184	324	405	715	618	831	106	177	346	410	462	167	4745	4745	
Museo degli Strumenti per il Calcolo 2018	310	121	699	751	717	376	188	116	466	720	584	234	5282		5282
Museo degli Strumenti di Fisica 2018			1167	2335	1556	190	840			1068	1956	1059	10171		10171
Collezioni Egittologiche 2017	47	135	477	181	312	74	37	26	160	26	44	44	1563	1563	
Collezioni Egittologiche 2018	147	331	294	339	446	24	54	56	38	42	163	53	1987		1987
Museo di Anatomia Umana 2017	77	95	59	119	181	138	71	18	18	59	15	85	935	935	
Museo di Anatomia Umana 2018	66	111	32	158	355	81	157	12	70	61	50	64	1217		1217
Museo Anatomico Veterinario 2017	63	155	97	97	45	36	25	0	35	45	27	76	701	701	
Museo Anatomico Veterinario 2018	129	25	84	29	80	25	12	0	30	50	21	72	557		557
Museo di Anatomia Patologica 2017	0	0	0	0	48	2	18	0	13	24	0	2	107	107	
Museo di Anatomia Patologica 2018	17	0	33	32	80	9	13	2	6	12	9	2	215		215
Museo di Storia Naturale 2017	2584	3852	6986	9835	8956	3616	2565	3911	3001	2863	2623	3515	54307	54307	
Museo di Storia Naturale 2018	3807	4065	7912	12846	12299	4440	3938	4955	3477	3449	4289	5556	71033		71033
														151020	188411



NOTA

Dato che il Museo di Storia Naturale è ormai un centro autonomo, riportiamo separatamente la relazione sulle sue attività, alla fine del presente documento.

PROGETTI

1) Regione Toscana - Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale 2018 ai sensi della dgr 134 del 19/2/2018 sezione D1: domanda presentata per il Museo della Grafica

Con Decreto Dirigenziale n. 9856 del 15 giugno 2018 al Museo della Grafica è stato attribuito il contributo regionale nell'ammontare massimo previsto, pari a **14.785,72 euro**. Il Museo della Grafica è risultato quarto (su settanta musei) nella graduatoria allegata, riportando il punteggio di 55,50 punti (il punteggio massimo attribuito è stato di 65,99 punti, mentre il punteggio minimo di 22,66). A differenza dei contributi erogati a favore dei musei di rilevanza regionale negli anni scorsi, in relazione alla presentazione di progetti, nel 2018 la Regione Toscana ha attribuito un punteggio sulla base di vari parametri desunti dalla scheda compilata per ciascun museo entro la data di scadenza del bando (solo a titolo di esempio: le dotazioni fisse dei musei, i servizi di accoglienza, le ore di apertura al pubblico, il numero di visitatori, le attività educative, gli eventi rivolti al pubblico e le attività di studio e ricerca) e, a seconda della posizione ricoperta nella graduatoria dei settanta musei partecipanti, ha determinato l'ammontare del contributo che, per quest'anno ha assunto la natura di generico contributo per il funzionamento del museo

In data 28/11/2018, come previsto dal decreto n. 14115 del 23/08/2018 (data certificazione: 12/09/2018) che ha impegnato e liquidato il contributo 2018, è stata inviata la relazione dettagliata delle attività svolte.

2) Regione Toscana - Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale 2018 ai sensi della dgr 134 del 19/2/2018 sezione D1: domanda presentata per Orto e Museo Botanico

Con Decreto Dirigenziale n. 9856 del 15 giugno 2018 al Museo e Orto Botanico è stato attribuito il contributo regionale nell'ammontare massimo previsto, pari a **14.785,72 euro**. Il Museo e Orto Botanico è risultato sesto (su settanta musei) nella graduatoria allegata, riportando il punteggio di 51,86 punti (il punteggio massimo attribuito è stato di 65,99 punti, mentre il punteggio minimo di 22,66).

A differenza dei contributi erogati a favore dei musei di rilevanza regionale negli anni scorsi, in relazione alla presentazione di progetti, nel 2018 la Regione Toscana ha attribuito un punteggio sulla base di vari parametri desunti dalla scheda compilata per ciascun museo entro la data di scadenza del bando (solo a titolo di esempio: le dotazioni fisse dei musei, i servizi di accoglienza, le ore di apertura al pubblico, il numero di visitatori, le attività educative, gli eventi rivolti al pubblico e le attività di studio e ricerca) e, a seconda della posizione ricoperta nella graduatoria dei settanta musei partecipanti, ha determinato l'ammontare del contributo che, per quest'anno ha assunto la natura di generico contributo per il funzionamento del museo



In data 29/11/2018, come previsto dal decreto n. 14115 del 23/08/2018 (data certificazione: 12/09/2018) che ha impegnato e liquidato il contributo 2018, è stata inviata la relazione dettagliata delle attività svolte.

3) Fondazione Pisa - Bando per i Beni Culturali anno 2018: domanda presentata dall'Orto Botanico dal titolo "Digitalizzazione dell'Erbario dell'Università di Pisa"

Il progetto è stato presentato alla Fondazione Pisa il 29.3.2018 e, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il 30.7.2018 è stato sottoscritto il contratto/convenzione per l'erogazione del contributo che ammonta a **60.000,00 euro** nell'arco di tre anni.

La data a partire dalla quale ha preso avvio l'attività è stata l'1.9.2018 e l'attività proseguirà fino al **31.08.2021**. Il costo totale del progetto che dovremo rendicontare analiticamente alla Fondazione Pisa è di **150.000,00 euro**.

Allo scopo di rendere immediatamente fruibili alla comunità scientifica internazionale e al grande pubblico almeno una parte delle collezioni dell'Erbario pisano, il progetto ha come obiettivo la completa digitalizzazione dell'Erbario Michele Guadagno, che raccoglie ca. 30.000 campioni.

Guadagno fu un competente botanico autodidatta di Napoli che, con le sue raccolte, ha documentato la diversità vegetale di molte regioni italiane, con dati spesso unici. Grazie all'interessamento di Alberto Chiarugi, allora professore di Botanica a Pisa, il suo erbario privato fu acquisito negli anni '30 dello scorso secolo tra le collezioni dell'Erbario pisano, dove oggi rappresenta una delle collezioni storiche più importanti.

Tale progetto rappresenta il primo importante passo verso l'adeguamento a standard internazionali dell'Erbario di Pisa, e darà slancio a ulteriori attività future in questo senso.

Ad oggi chiedono di consultare l'erbario pisano per lo più studiosi, per quanto provenienti da ogni parte del mondo. Con il progetto di digitalizzazione dell'erbario, invece, chiunque, da qualunque parte del mondo, non solo per interesse scientifico, ma anche per finalità didattiche, storiche, divulgative, o anche solo per curiosità (dato che sono moltissime e capillarmente diffuse ovunque le persone appassionate di botanica) potrebbe venirne a conoscenza. I campioni saranno resi disponibili tramite il portale JACQ. I tipi nomenclaturali (campioni di particolare rilevanza scientifica) saranno inseriti anche in JSTOR Global Plants. Si potrà accedere a questi database tramite opportuni link.

Nel Museo Botanico saranno previste postazioni multimediali, dove ognuno potrà consultare i campioni digitalizzati.

IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO: COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE

Lo SMA si è impegnato nella ridefinizione dell'impianto grafico e comunicativo per la sua promozione, attraverso la ristrutturazione dell'attuale sito web del Sistema Museale e di quelli dei suoi musei e collezioni, attraverso la progettazione di nuovo materiale cartaceo come depliant e brochure, e attraverso la sua presenza sui social media, in particolare su Facebook.



Parallelamente, lo SMA porta avanti progetti innovativi per i suoi musei.

Segnaliamo la nuova app gratuita “Collezioni egittologiche dell’Università di Pisa” scaricabile sul proprio smartphone dal sito izi.travel.

Al Museo di Anatomia Umana, oltre alla presenza di QR code a corredo delle didascalie, sono state sviluppate, in collaborazione con il Laboratorio Percro, due differenti proposte multimediali, per offrire al pubblico una nuova modalità didattica e fruitiva grazie all’interazione con percorsi strutturati ad hoc.

Il Paesaggio di Informazione è un Ambiente Virtuale all’interno del quale si può navigare, esplorandone i vari contenuti. Il focus è relativo alla nascita del Museo e al contesto storico-scientifico, oltre che alla provenienza di alcuni dei principali reperti esposti. Presentator è invece il programma utilizzato per la creazione di un catalogo multimediale per la collezione dei Vasi Precolombiani presenti al Museo. Le immagini sono fruibili in forma di schede e corredate di contenuti. Nella navigazione del catalogo l’utente può decidere la direzione di movimento nello spazio e il tempo di consultazione di ciascuna scheda, agevolando così il processo di fruizione.

Si sta inoltre procedendo alla digitalizzazione dell’Erbario del Museo Botanico, per promuoverne la fruizione.

Si sono infine predisposte postazioni multimediali al Museo di Storia Naturale e a quello degli Strumenti per il Calcolo.

IL SISTEMA MUSEALE DI ATENEO E LE ATTIVITÀ EDUCATIVE E CULTURALI DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Per creare consuetudine e un duraturo rapporto con quanti vivono sul territorio lo SMA investe molto sul legame con le scuole e, più in generale, con i giovani (e indirettamente con le loro famiglie), con l’obiettivo di far percepire i propri musei come luoghi aperti e viva parte integrante della città.

Come ogni anno le strutture museali dello SMA hanno infatti organizzato molte attività per le scuole di ogni ordine e grado con visite guidate e laboratori didattici, tutti pubblicizzati tramite apposite brochure, e sui siti dei musei.

Inoltre molte delle strutture si sono impegnate in un’intensa attività educativa nei periodi delle vacanze, organizzando campi solari per le vacanze estive, per quelle natalizie e in alcuni casi per quelle pasquali (vedi sezione successiva).

Servizio Civile Regionale

Lo SMA ha ospitato la terza edizione del Servizio Civile Regionale con tre progetti:

1. “Il servizio civile tra storia e innovazione al Museo di Storia Naturale” – con 7 volontari presso il Museo di Storia Naturale;
2. “Un patrimonio botanico da scoprire, promuovere e valorizzare” con 7 volontari presso l’Orto e Museo Botanico
3. “Un servizio che vale e dà valore a Collezioni e Musei” – con 8 volontari:



- 4 presso il Museo della Grafica,
- 1 presso la Gipsoteca di Arte Antica,
- 1 presso le Collezioni Egittologiche,
- 1 presso Anatomia Umana,
- 1 presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo.

Part-time “ordinario” – attività a tempo parziale degli studenti

Lo SMA ha collaborato con 20 studenti universitari per attività connesse ai servizi offerti dallo SMA stesso, tramite contratti “part-time - ordinario” di 150 ore ciascuno:

- 8 studenti presso il Museo di Storia Naturale
- 4 studenti presso l’Orto e Museo Botanico
- 2 studenti presso il Museo di Anatomia Patologica
- 1 studente presso il Museo degli Strumenti per il Calcolo
- 1 studente presso la Gipsoteca di Arte Antica

- 1 studente presso le Collezioni Egittologiche
- 1 studente presso il Museo di Anatomia Umana
- 2 studenti presso il Museo di Anatomia Veterinaria

Percorsi didattici - www.sma.unipi.it/scuole/

Il Sistema Museale di Ateneo organizza e propone numerose attività educative rivolte alle scuole, con l’intento di avvicinare i giovani studenti ai propri musei e stimolarne la curiosità. Le attività sono rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, con proposte calibrate rispetto all’età dei partecipanti. Si articolano in visite guidate alle collezioni museali e/o percorsi didattici che traggono spunto dal materiale conservato e dalle eventuali esposizioni temporanee. I percorsi didattici sono di solito corredati da esperienze laboratoriali di vario tipo, strettamente legate alla specificità scientifica di ogni singolo museo.

L’offerta è stata di 68 percorsi per l’anno scolastico 2017/2018 e di 78 per l’anno scolastico 2018/2019.

Laboratori per famiglie

Inoltre, durante l’anno, spesso in corrispondenza con le feste (Befana, Carnevale, 25 aprile, Halloween, Natale) ma non solo, i musei organizzano laboratori per bambini.

Di seguito riportiamo i dati dei partecipanti alle attività laboratoriali nel 2017 e nel 2018.



PARTECIPANTI LABORATORI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Totale	Tot.'17	Tot.'18
Orto Botanico 2017	568	183	444	663	712	168	74	88	52	159	212	39	3362	3362	
Orto Botanico 2018	0	280	700	861	1060	251	15	13	25	243	2476	129	6053		6053
Museo della Grafica 2017	164	464	467	242	89	403	463	38	167	77	218	188	2980	2980	
Museo della Grafica 2018	292	648	559	373	511	462	462	0	224	138	255	416	4340		4340
Gipsoteca di Arte Antica 2017	108	125	135	231	258	154	45	16	0	65	171	103	1411	1411	
Gipsoteca di Arte Antica 2018	43	101	137	82	62	41	0	0	0	0	0	0	466		466
Museo degli Strumenti per il Calcolo 2017	143	242	225	219	365	158	46	55	125	205	352	47	2182	2182	
Museo degli Strumenti per il Calcolo 2018	227	80	537	543	357	186	0	0	188	88	157	172	2535		2535
Museo degli Strumenti di Fisica 2018			1167	2335	1556					868	1776	909	8611		8611
Collezioni Egittologiche 2017	32	107	447	144	131	50	20	0	0	0	20	0	951	951	
Collezioni Egittologiche 2018	99	300	258	279	311	0	0	0	0	0	126	0	1373		1373
Museo di Anatomia Umana 2017	31	14	23	84	6	0	0	0	0	0	0	48	206	206	
Museo di Anatomia Umana 2018	35	97	9	61	133	18	0	0	0	0	27		380		380
Museo Anatomico Veterinario 2017													322	322	
Museo Anatomico Veterinario 2018													192		192
Museo di Anatomia Patologica 2017														0	
Museo di Anatomia Patologica 2018													30		30
														11414	23980

Alternanza Scuola-Lavoro - www.sma.unipi.it/alternanza-scuola-lavoro/

Il Sistema Museale di Ateneo e il Museo di Storia Naturale di Calci propongono alle scuole esperienze educative finalizzate ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo, creando e predisponendo numerosi progetti di alternanza scuola-lavoro, riferiti ai vari ambiti delle attività museali, per venire incontro alla domanda di collaborazione dei docenti nella ricerca di opportunità valide e coerenti con i diversi curriculum scolastici. Il numero degli studenti coinvolti varia da progetto a progetto: la finalità delle offerte di Alternanza Scuola-Lavoro nei musei dell'Ateneo, infatti, non è accogliere il maggior numero possibile di studenti, bensì offrire loro un'esperienza valida e realmente formativa.

Ambiti delle attività museale in cui sono stati coinvolti gli studenti:

- Accoglienza ai visitatori
- Affiancamento nelle attività di curatore museale
- Allestimento mostre
- Analisi dati e programmazione
- Attività educative estive per insegnanti
- Attività educative per famiglie
- Attività educative per le scuole
- Attività ludico-didattiche estive, natalizie e pasquali per bambini non accompagnati
- Catalogazione
- Comunicazione
- Produzione materiale grafico e di materiale video
- Restauro
- Servizi tecnici
- Supporto alla organizzazione di eventi culturali



N. progetti	Progetti alternanza scuola-lavoro A.S. 2016/2017	N. studenti
1	SUPPORTO ORGANIZZATIVO EVENTO CULTURALE (Progetto “L’Arno racconta Pisa”) – Museo della Grafica	7
2	SUPPORTO ORGANIZZATIVO EVENTO CULTURALE (Progetto “L’Arno racconta Pisa”) – Museo della Grafica	8
3	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Natalizi) – Museo della Grafica	2
4	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Pasquali) – Museo della Grafica	2
5	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Estivi) – Museo della Grafica	10
6	AFFIANCAMENTO NELLE ATTIVITÀ DEL CURATORE MUSEALE - Museo della Grafica	2
7	AFFIANCAMENTO NELLE ATTIVITÀ DEL CURATORE MUSEALE - Museo della Grafica	2
8	SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ E AI SERVIZI TECNICI- Orto e Museo Botanico	8
9	ATTIVITÀ MUSEALI: Gipsoteca di Arte Antica	3
10	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Estivi) – Museo degli Strumenti per il Calcolo	10
11	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Natalizi) – Orto e Museo Botanico	2
12	ASK ME – TEACH ME: Orto e Museo Botanico	56
13	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Pasquali): Orto e Museo Botanico	3
14	ASK ME: SERVIZIO DI ACCOGLIENZA AI VISITATORI – Museo di Storia Naturale - Calci	127
Totale progetti		Totale numero studenti
14		242



N. progetti	Progetti alternanza scuola-lavoro A.A. 2017/2018	N. studenti
1.	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Estivi) Museo della Grafica	14
2.	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Natalizi) Museo della Grafica	2
3.	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Pasquali) Museo della Grafica	3
4.	AFFIANCAMENTO NELLE ATTIVITÀ DEL CURATORE MUSEALE - Museo della Grafica	7
5.	ASK ME: SERVIZIO DI ACCOGLIENZA AI VISITATORI – Museo di Storia Naturale – Calci*	92
6.	SCHIZZI AL MUSEO – Museo della Grafica	4
7.	SMARKETING – Orto e Museo Botanico	7
8.	DISEGNARE DAL VERO: ARCHIVIO DIGITALE DI IMMAGINI ISPIRATE ALLE COLLEZIONI DEL SISTEMA MUSEALE	5
9.	ASK ME – TEACH ME: Orto e Museo Botanico	96
10.	ASK ME – TEACH ME (Campi Natalizi): Orto e Museo Botanico	3
11.	ASK ME – TEACH ME (Campi Pasquali): Orto e Museo Botanico	3
12.	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Estivi) – Museo degli Strumenti per il Calcolo	12
13.	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Natalizi) – Museo degli Strumenti per il Calcolo	5
14.	SUPPORTO PRATICO AI CAMPI (Campi Pasquali) – Museo degli Strumenti per il Calcolo	2
15.	SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ E AI SERVIZI TECNICI- Orto e Museo Botanico	16
Totale progetti		Totale numero studenti
15		271

* Oltre al progetto “ASK ME” il Museo di Storia Naturale ha attivato altri progetti di alternanza scuola lavoro per i quali si rinvia al prospetto che sarà redatto a cura dei Servizi Educativi del Centro Museo di Storia Naturale



Attività educative durante le vacanze - www.sma.unipi.it/famiglie-e-bambini/

I musei hanno organizzato vari campi durante le vacanze scolastiche.

L'attività maggiore si concentra durante le vacanze estive. I musei che hanno organizzato le attività estive sono i seguenti (il numero dei partecipanti per settimana e per ogni museo è riportato nella tabella di seguito):

- Orto e Museo Botanico
- Museo della Grafica
- Museo degli Strumenti per il Calcolo
- Gipsoteca di Arte Antica

Per quanto riguarda l'Orto e Museo Botanico e il Museo della Grafica, le attività sono state destinate a bambini dai 6 agli 11 anni e si sono svolte dal lunedì al venerdì con orario 8:15-14:15. Il Museo degli Strumenti per il Calcolo che ha accettato bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni e ha previsto, in due sulle quattro settimane, una permanenza opzionale pomeridiana fino alle ore 16:15.

Le attività della Gipsoteca di Arte Antica si sono svolte 3 giorni a settimana con orario 9:00-13:00 per bambini dai 4 ai 10 anni.

Numero settimane di attività estive proposte dai musei di Ateneo	
Orto e Museo Botanico	4
Museo della Grafica	7
Museo degli Strumenti per il calcolo	4
Gipsoteca di Arte Antica	1

Numero partecipanti	11-15 giu	18-22 giu	25-29 giu	2-6 lug	9-13 lug	16-20 lug	23-27 lug	27-31 ago	3-7 set	10-14 set	Tot. Presenze settimanali
Orto e Museo Botanico			0	4			10	6			20
Museo della Grafica	10	18	13	18	17	13			17		106
Museo degli Strumenti per il Calcolo		20	16						13	16	65
Gipsoteca di Arte Antica		5	0					0	0		5
Totale	10	43	29	22	17	13	10	6	30	16	196

Sempre con buona partecipazione, sono stati organizzati campi sulle vacanze natalizi e pasquali.



Per le **vacanze natalizie 2017/2018**, i campi sono stati articolati in moduli di più giorni, usufruibili anche per singole giornate, dai seguenti musei.

Numero giorni di attività natalizie proposte dai musei di Ateneo	
Museo della Grafica	3 giorni (3,4,5 gennaio, 8.15-14.15) per bambini dai 6 agli 11 anni
Museo degli Strumenti per il calcolo	6 giorni (27,28,29 dicembre e 3,4,5 gennaio, 8.15-14.15) per bambini dai 6 ai 13 anni
Gipsoteca di Arte Antica	6 giorni (27,28,29 dicembre e 3,4,5 gennaio, 9-13) per bambini dai 5 ai 12 anni

Numero partecipanti	27 dic	28 dic	29 dic	3 gen	4 gen	5 gen	Tot. Presenze giornaliere
Museo della Grafica				8	9	9	26
Museo degli Strumenti per il calcolo	7	14	10	9	8	10	58
Gipsoteca di Arte Antica	11	12	11	6	6	6	44
Totale	18	26	21	23	23	25	128

Per le **vacanze pasquali 2018**, i campi sono stati articolati in moduli di più giorni, usufruibili anche per singole giornate, dai seguenti musei.

Numero giorni di attività pasquali proposte dai musei di Ateneo	
Museo della Grafica	2 giorni (29-30 marzo, 8.15-14.15) per bambini dai 6 agli 11 anni
Museo degli Strumenti per il calcolo	2 giorni (29-30 marzo, 8.15-14.15) per bambini dai 6 ai 13 anni
Gipsoteca di Arte Antica	2 giorni (29-30 marzo, 8.15-14.15) bambini dai 5 ai 12 anni

Numero partecipanti	29-mar	30-mar	Tot. presenze giornaliere
Orto e Museo Botanico		13	13
Museo della Grafica	18	12	13
Museo degli Strumenti per il Calcolo	15	12	27
Gipsoteca di Arte Antica	19	19	0
Totale	52	56	53



Per le **vacanze natalizie 2018/2019**, i campi sono stati articolati in moduli di due giorni dai seguenti musei.

Numero giorni di attività natalizie proposte dai musei di Ateneo	
Orto e Museo Botanico	2 giorni (27,28 dicembre, 8.15-14.15) per bambini dai 6 agli 11 anni
Museo della Grafica	2 giorni (3,4 gennaio, 8.15-14.15) per bambini dai 6 agli 11 anni
Museo degli Strumenti per il calcolo	2 giorni (27,28 dicembre, 8.15-14.15) + 2 giorni (3,4 gennaio, 8.15-14.15) per bambini dai 6 ai 13 anni

Numero partecipanti	27 dic	28 dic	3 gen	4 gen	Tot. presenze giornaliera
Orto e Museo Botanico	5	5			10
Museo della Grafica			10	10	20
Museo degli Strumenti per il calcolo	9	9	5	7	30
Totale	13	14	18	19	60

Altri progetti

Varie strutture museali dello SMA (Orto Botanico, Gipsoteca di Arte Antica, Museo di Anatomia Umana e Museo degli Strumenti per il Calcolo) hanno aderito al progetto “*Mens sana in corpore sano*”, proposto dal C.U.S. Pisa Junior per percorsi educativi rivolti alle scuole primaria e secondaria.

FORMAZIONE INSEGNANTI

- Martedì 18 settembre 2018, i docenti delle scuole sono stati accolti al Museo della Grafica per una giornata di formazione dedicata al tema dell’educazione al patrimonio e alla presentazione della ricca Offerta didattica per l’anno scolastico 2018-2019 dei musei del Sistema Museale di Ateneo dell’Università di Pisa. L’incontro di formazione “Scuola e museo, un’alleanza possibile. L’educazione al patrimonio” è stato tenuto dal Dottor Claudio Rosati, esperto di museologia e didattica museale.
- L’Orto e Museo Botanico propone per l’anno scolastico 2018-2019 la scuola “BotS - Botanic School”, rivolta ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. La scuola, della durata complessiva di 18 ore, sviluppa tematiche di carattere botanico, trattate e approfondite in un’ottica di multidisciplinarietà e con un approccio



metodologico multimodale. Gli obiettivi principali di BotS sono fornire gli strumenti essenziali per l'insegnamento di un settore della scienza previsto dai programmi ministeriali e far conoscere l'Orto Botanico come un "Museo a cielo aperto", che offre numerosi spunti per la didattica ad ogni livello e grado. A ogni partecipante verrà rilasciato un attestato di frequenza valido per l'attribuzione dei crediti formativi.

INIZIATIVE DI TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE: ACCESSIBILITÀ, PUBBLICI SPECIALI, PROGETTI DI UTILITÀ SOCIALE

Nel 2018 il Sistema Museale di Ateneo ha continuato a perseguire una politica museale una politica museale sensibile all'inclusione e alla valorizzazione di tutti i pubblici (vedi <https://www.sma.unipi.it/musei-per-tutti/>).

Alzheimer

- Progetto per persone con Alzheimer e per chi se ne prende cura Il progetto è dedicato a persone affette da Alzheimer o altri tipi di demenze e a coloro che se ne prendono cura. Gli incontri hanno la finalità di incoraggiarne l'espressione creativa attraverso la stimolazione dell'espressione e della comunicazione nonché della condivisione dell'esperienza. Durante gli incontri si vengono a creare preziosi momenti di relazione, ma più in generale preziosi momenti per il benessere della persona malata e non. Molte le strutture coinvolte: a Pisa: AIMA, RSA "Villa Isabella", RSA "Viale", RSA "Madonna della Fiducia", RSA "Casa Mimosa", in Valdera: RSA "Villa Sorriso", RSA "San Giuseppe", RSA "Dott. Giampieri". Nel 2018, ci sono stati 19 incontri con 143 partecipanti al Museo della Grafica, e 9 incontri con 88 partecipanti all'Orto e Museo Botanico.
- Partecipazione all'Alzheimer Fest (14-16 settembre 2018, Levico Terme, Trento) con l'allestimento di 2 laboratori con la presenza di 2 operatori SMA.
- Sempre a settembre (mese dedicato all'Alzheimer), il Sistema Museale di Ateneo (in particolare il Museo della Grafica a Palazzo Lanfranchi e l'Orto e Museo Botanico) ha organizzato, nell'ambito del progetto regionale Musei Toscani per l'Alzheimer, un ciclo di iniziative dal titolo "Radici e ali per coltivare la memoria" il cui resoconto può essere trovato alla pagina:

AIPD (Associazione Italiana Persone Down)

Il Sistema Museale di Ateneo, nell'ambito del progetto Fare Centro promosso dall'Associazione Italiana Persone Down ONLUS Pisa, collabora con l'associazione attraverso l'inserimento delle persone con Sindrome di Down e patologie affini all'interno dei musei per la realizzazione di attività di inclusione sociale. Fare Centro si propone infatti di creare luoghi dove sperimentare e acquisire, nel rispetto dei tempi e delle peculiarità di ogni persona, abilità personali e sociali.

- All'interno della collaborazione l'AIPD Pisa e il Museo degli Strumenti per il Calcolo dell'Università di Pisa hanno predisposto un angolo del bookshop museale dedicato agli oggetti realizzati con pezzi delle tastiere di computer in disuso. Il ricavato delle vendite viene completamente devoluto all'AIPD per promuovere e sostenere il progetto. Scarica la locandina dell'inaugurazione dell'angolo del bookshop museale. Sono stati organizzati 9 incontri con il gruppo adulti e uno con il gruppo giovani.
- Da ottobre 2018 è partito un nuovo progetto dal titolo "Scatti al Museo" che ha coinvolto il gruppo adulti per 6 incontri.



LIS (Lingua dei Segni Italiana)

- Visite guidate in LIS: è possibile prenotare una visita guidata in LIS alla Gipsoteca di arte antica. In occasione della manifestazione Amico Museo 2018, lunedì 28 maggio, ore 11.00, è stata organizzata una visita guidata gratuita in LIS della Gipsoteca.
- È in preparazione un'Audiovideoguida in LIS (Lingua dei segni Italiana) per Orto e Museo Botanico: disponibile dal 2019. L'inserimento di sottotitoli, traccia audio, musica e immagini di supporto, renderà l'audio-video un supporto "for all": sordi, ipovedenti, ciechi e udenti

Guide facilitate

- È in preparazione una Guida facilitata per Orto e Museo Botanico, per accompagnare la visita delle persone con disabilità intellettiva.

Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.)

- Presentazione del libro "Il brutto anatroccolo in CAA" (Museo della Grafica 3 Dicembre 2018)

PARTECIPAZIONE A EVENTI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Anche durante l'ultimo anno, lo SMA ha appoggiato la partecipazione delle sue strutture museali a eventi locali, nazionali e internazionali come:

- la Notte Europea dei Musei (maggio)
- iniziativa regionale "Amico Museo. Visite di primavera" (maggio, giugno)
- la rassegna toscana delle Notti dell'Archeologia (luglio)
- Bright, la Notte Europea dei Ricercatori (settembre)
- Giornata nazionale delle famiglie al Museo, inserita anche nella Settimana della Cultura, promossa da Regione Toscana (ottobre)

ALTRI EVENTI

Gli eventi di cui sopra e tutti gli altri eventi organizzati dal Sistema Museale e dai singoli musei sono reperibili nelle pagine web del Sistema Museale:

<https://www.sma.unipi.it/category/evento/>

SERVIZI ACCESSORI

Informazioni e prenotazioni per visite, laboratori ed eventi sono gestiti dallo SMA tramite il personale dedicato ai Servizi Educativi.

Presso l'Orto Botanico è collocato, insieme alla biglietteria, lo *store* del Cherubino, il negozio dei gadget dell'Università di Pisa. Parte dei gadget sono anche in vendita alle biglietterie di altre strutture museali. Sia il Museo di Storia Naturale di Calci che il Museo della Grafica hanno un loro bookshop.

La sede centrale del Sistema Museale ha a disposizione un parcheggio. Esiste inoltre un'area di sosta vicino all'ingresso del Museo di Storia Naturale di Calci.



COMPOSIZIONE ORGANI

Presidente:

- Chiara Bodei, Presidente del Sistema Museale di Ateneo
- Segretario verbalizzante:
 - Sabrina Balestri, Coordinatore Organizzativo del sistema Museale di Ateneo
- Comitato di Indirizzo:
 - Roberto Barbuti, direttore del Museo di Storia Naturale
 - Alessandra Coli, direttore del Museo di Anatomia Veterinaria
 - Fulvia Donati, direttore della Gipsoteca di Arte Antica
 - Fabio Gadducci, direttore del Museo degli Strumenti per il Calcolo
 - Sergio Giudici, direttore del Museo degli Strumenti di Fisica
 - Valentina Giuffra, direttore del Museo di Anatomia Patologica
 - Gianfranco Natale, direttore del Museo di Anatomia Umana
 - Lorenzo Peruzzi, direttore dell'Orto e del Museo Botanico
 - Flora Silvano, direttore delle Collezioni Egittologiche
 - Alessandro Tosi, direttore del Museo della Grafica
 - Leonardo Cocchi, rappresentante eletto del personale tecnico-amministrativo del sistema (fino al 31 ottobre 2018)
 - Francesca Corradi, rappresentante eletto del personale tecnico-amministrativo del sistema (fino al 31 ottobre 2018)
 - Raffaella Grassi, rappresentante eletto del personale tecnico-amministrativo del sistema (dal 1 novembre 2018)
 - Stefano Landucci, rappresentante eletto del personale tecnico-amministrativo del sistema (dal 1 novembre 2018)
 - Michela Belcore, rappresentanti degli studenti designata dal Consiglio degli studenti (fino al 31 ottobre 2018)
 - Samuele Gerace, rappresentanti degli studenti designato dal Consiglio degli studenti (fino al 31 ottobre 2018)
 - Matteo Carli, rappresentanti degli studenti designato dal Consiglio degli studenti, (dal 1 novembre 2018)
 - Simone Paolucci, rappresentanti degli studenti designato dal Consiglio degli studenti, (dal 1 novembre 2018)

CONCLUSIONI

Per l'anno 2019 si prevede di proseguire nello svolgimento delle attività svolte nel 2018. Il Comitato di indirizzo intende inoltre definire le linee generali della strategia dello SMA per assicurare la qualità delle sue attività.



DATI DEL MUSEO DI STORIA NATURALE



PROGETTI

1) Regione Toscana - Contributi ai musei ed ecomusei di rilevanza regionale 2018 ai sensi della dgr 134 del 19/2/2018 sezione D1: domanda presentata per il Museo di Storia Naturale

Con Decreto Dirigenziale n. 9856 del 15 giugno 2018 al Museo di Storia naturale è stato attribuito il contributo regionale nell'ammontare massimo previsto, pari a 14.785,72 euro. Il Museo di Storia Naturale è risultato terzo (su settanta musei) nella graduatoria allegata, riportando il punteggio di 59,62 (il punteggio massimo attribuito è stato di 65,99 punti, mentre il punteggio minimo di 22,66).

A differenza dei contributi erogati a favore dei musei di rilevanza regionale negli anni scorsi, in relazione alla presentazione di progetti, nel 2018 la Regione Toscana ha attribuito un punteggio sulla base di vari parametri desunti dalla scheda compilata per ciascun museo entro la data di scadenza del bando (solo a titolo di esempio: le dotazioni fisse dei musei, i servizi di accoglienza, le ore di apertura al pubblico, il numero di visitatori, le attività educative, gli eventi rivolti al pubblico e le attività di studio e ricerca) e, a seconda della posizione ricoperta nella graduatoria dei settanta musei partecipanti, ha determinato l'ammontare del contributo che, per quest'anno ha assunto la natura di generico contributo per il funzionamento del museo

In data 28/11/2018, come previsto dal decreto n. 14115 del 23/08/2018 (data certificazione: 12/09/2018) che ha impegnato e liquidato il contributo 2018, è stata inviata la relazione dettagliata delle attività svolte.

2) Regione Toscana - Bando Musei in Azione 2018: domanda presentata dal Museo di Storia Naturale dal titolo "APPGRADE: APPLICAZIONE per la valutazione del GRadimento dell'Audience con Dispositivi Elettronici"

Con Decreto Dirigenziale n.13455 del 20/8/2018 al Museo di Storia Naturale è stato attribuito il contributo regionale di € 32.065,00 su un Costo totale progetto ammesso di € 55.000,00. Il Museo di Storia Naturale si è classificato nono su 44 domande con un punteggio di 67,00 punti.

Il progetto APPGRADE prevede la raccolta di informazioni importanti sulle esperienze di visita dei pubblici tramite l'utilizzo di un metodo innovativo per la valutazione del gradimento dei visitatori, che integra tecniche tradizionali con l'utilizzo di nuove tecnologie.



È stata infatti sviluppata un'applicazione che permette di effettuare una visita partecipativa e dinamica. Chi partecipa alla ricerca visita il Museo in autonomia, con la possibilità di fotografare gli elementi espositivi più e meno graditi, sfruttando le funzionalità dell'applicazione installata sul tablet fornito dal Museo. Al termine della visita, il partecipante viene accolto da un operatore presso una postazione debitamente allestita ed è invitato a selezionare le fotografie per lui più significative, in positivo e in negativo. Sulla base di queste foto l'operatore effettua un'intervista durante la quale verranno raccolte le motivazioni degli scatti. Al termine, il visitatore è ricompensato per la sua disponibilità con la stampa delle foto da lui prescelte che saranno personalizzate graficamente, grazie ad un'ulteriore funzione della APP.

Il partecipante ha anche la possibilità di condividere la propria "storia all'interno del Museo" attraverso i canali social.

I dati così ottenuti permettono di delineare il profilo dei visitatori, valutare la customer satisfaction, analizzare i percorsi di visita all'interno del Museo, individuare punti di forza e criticità delle esposizioni. Questi dati possono fornire un importante supporto alle scelte future che il Museo vorrà attuare per quanto riguarda la realizzazione dei nuovi allestimenti, il miglioramento dei servizi offerti e l'investimento in attività culturali, tenendo conto del profilo e dei bisogni del pubblico reale. Tale ricerca costituisce inoltre il punto di partenza per sviluppare nuove strategie tese a fidelizzare il pubblico occasionale, coinvolgere il non pubblico e consolidare il ruolo del Museo come polo culturale di diffusione della conoscenza volto alla valorizzazione del patrimonio conservato e allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

3) Fondazione Pisa - Bando per i Beni Culturali anno 2018: domanda presentata dal Museo di Storia Naturale dal titolo " Riqualficazione degli spazi verdi e ripristino dei servizi ecosistemici della Certosa Monumentale di Pisa"

La data a partire dalla quale ha preso avvio l'attività è il 1 gennaio 2019. Il contributo ammonta a 150.000 euro nell'arco di tre anni.

Il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa (soggetto capofila), ha presentato il progetto in collaborazione con i seguenti partner dell'Università di Pisa:

1. Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni;
2. Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale;
3. Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere;
4. Dipartimento di Scienze della Terra;
5. Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali;
6. Centro di Ricerche Agro-ambientali "E. Avanzi";

Il Museo ha proposto un progetto multidisciplinare triennale di riqualficazione degli spazi verdi (di cui ha la gestione) e di ripristino dei servizi ecosistemici della Certosa Monumentale di Pisa con sede a Calci.



Il progetto si inserisce nell'ambito delle numerose iniziative volte al restauro, alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruibilità di questo straordinario complesso monastico fondato nel 1366 ed è in linea con il programma pluriennale di incremento delle collezioni e di aumento dei percorsi espositivi e della visibilità del Museo di Storia Naturale.

Il progetto riguarda gli spazi esterni della Certosa, caratterizzati da un impianto architettonico e vegetale la cui organizzazione e distribuzione riflette la suddivisione dei ruoli presenti all'interno della comunità monastica. Il sistema culturale e sociale della "famiglia" certosina, basato sul rapporto tra religiosi (i padri) e laici (i fratelli conversi) si riflette, infatti, sia nell'articolazione spaziale del monastero sia nell'impianto dei giardini. Così, nel nucleo anacoretico, le celle dei Padri, poste intorno al chiostro grande che è caratterizzato dalla superficie erbosa, sono dotate di piccoli giardini di erbe e fiori; mentre l'appartamento del Priore, che rappresenta il filtro diretto con il potere laico e quindi con il mondo artistico e scientifico, esibisce artifici architettonici, vegetali e idraulici. Il nucleo cenobitico è corredato dal giardino della cella dei forestieri; quello esterno al recinto claustrale è composto dal desertum e dalla zona dei conversi, destinata alle funzioni dell'utile, dotata di orti, frutteti e di coltivazioni agricole.

L'obiettivo principale del progetto è la riqualificazione degli spazi verdi e il ripristino dei servizi ecosistemici della Certosa nel rispetto degli elementi di cultura materiale, simbolica ed estetica che caratterizzano il complesso monastico; andando a creare nuovi spazi espositivi, educativi e produttivi. Il progetto si propone, così, di incrementare il numero e la tipologia dei visitatori, contribuire alla conoscenza degli aspetti storico-culturali della vita certosina e delle molte specie vegetali ancora oggi usate per le loro proprietà officinali, medicinali e alimentari; contribuire alla scoperta della biodiversità vegetale del nostro territorio sia spontanea che coltivata ed, infine, avviare attività produttive con i prodotti realizzati all'interno di questi spazi verdi, in sintonia con le attività storicamente condotte all'interno della Certosa.

4) Fondazione Pisa - Bando per i Beni Culturali anno 2018: domanda presentata dal Museo di Storia Naturale dal titolo "Nuovo allestimento del Museo di Storia Naturale per ospitare la collezione Barbero"

Il progetto ha durata triennale e ha preso il via il 1 gennaio 2017.

Per il 2017 il contributo è stato di 150.000 euro, per il 2018 sono stati corrisposti 220.000 euro e per il 2019 verranno corrisposti 120.000 euro.

Giorgio Barbero, scomparso pochi anni fa, è stato un industriale piemontese di grande successo. La sua società acquisì all'inizio degli anni '90 il marchio Aperol, diventato poi Campari nel 2003.

Giorgio Barbero era un grande appassionato di animali e nel corso di circa 40 anni ha girato il mondo collezionando pelli di animali che, conciate e spedite in Italia, venivano preparate in tassidermia, ovvero con la tecnica che ricostruisce un animale in atteggiamento naturale, cucendo la sua pelle su un manichino di polistirolo o di resina. La collezione di Giorgio Barbero è una delle più importanti d'Italia e conta più di 550 animali. Era conservata nella sua villa di Pralormo, in provincia di Torino. La maggior parte di questi animali sono mammiferi, ma della collezione fa parte anche un grande numero di uccelli e di pesci. Negli



anni 90 la famiglia Barbero costituì una fondazione, la Fondazione Museo Naturalistico Giorgio Barbero, alla quale donò tutta la collezione, con la clausola di mantenerla indivisa nel tempo.

La Fondazione Museo Naturalistico Giorgio Barbero recentemente ha deciso di donarla a un Museo di Storia Naturale. Fortunatamente la scelta è caduta sul Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa e l'atto di donazione è stato firmato dal Rettore, Paolo Mancarella, e dalla Presidente della Fondazione Giorgio Barbero, Virginia Barbero, davanti al notaio il 6 dicembre 2016. Nell'atto il Museo si impegna a mantenere la collezione indivisa, a conservarla in modo adeguato, ad esporla opportunamente e a indicare la provenienza degli animali mediante idonee targhe.

Nei primi mesi del 2017 il Museo ha trasferito nella Certosa di Calci la collezione, che comprende esemplari di grande rilevanza scientifica come antilopi africane con individui appartenenti a specie e sottospecie diverse, stambecchi e mufloni di quattro continenti, vari esemplari di orsi, dall'orso polare agli orsi europei, cervi di tutto il mondo, grandi felini africani e americani. Questi esemplari hanno particolare valore da un punto di vista sistematico, consentendo di fare analisi del DNA per stabilire la parentela tra specie e di distinguere tra specie e sottospecie. Inoltre gli esemplari hanno un indubbio valore espositivo, grazie alla cura delle preparazioni, e sono in grado di comunicare ai visitatori l'importanza di preservare la biodiversità del pianeta.

Il Museo di Storia Naturale dovrà ristrutturarsi ampiamente per poter esporre tutti gli esemplari in dotazione. Si è previsto che l'intera raccolta sia esposta nell'arco di tre anni. Il primo allestimento, quello relativo agli ungulati è stato inaugurato venerdì 23 febbraio 2018.

5) PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE-PSR 2014-2020 della Regione Toscana

Annualità 2016, Titolo progetto di riferimento: "Monte Pisano".

Progetto sottomisura 16.5, titolo e acronimo: "Monitoraggio terrazzamenti; MON.TE"

Obiettivi del progetto:

- Analisi e mappatura del rischio idrogeologico nei sistemi terrazzati
- Salvaguardia e gestione del territorio olivato come presidio del territorio
- Innovazione e condivisione delle tecniche gestionali e operative
- Conservazione della biodiversità in aree ad alto valore naturalistico (SIC Natura 2000)
- Realizzazione di una piattaforma web per azioni di animazione e condivisione degli obiettivi.

Il Museo partecipa al progetto con la propria sezione di ricerca in Erpetologia, specializzata negli aspetti morfo-funzionali dei rettili in ambito evolutivo, sia legati alla riproduzione (dimensione e frequenza di covata) sia all'ecologia (uso dell'habitat, temperatura, dieta): in



particolare per quanto riguarda i Cheloni (soprattutto testuggini palustri) e gli Squamati (lucertole e gechi; colubridi e viperidi).

Obiettivi:

- Conservazione della biodiversità in aree ad alto valore naturalistico (SIC Natura 2000)
- Aumento del grado di conoscenza scientifica sulla biodiversità locale, misurabile in termini di abbondanza, densità e ricchezza tassonomica delle specie presenti.
- Maggiore sensibilizzazione sulla tematica ambientale.
- Analisi delle interazioni virtuose tra habitat naturale e contesto produttivo (sistemi terrazzati delle aree olivate).

Durata indicativa: ottobre 2018-novembre 2020.

6) GELADAS TO UNDERSTAND HUMANS, HERPS TO UNDERSTAND THEIR ENVIRONMENT

Progetto del Museo di Storia Naturale, a cura di Elisabetta Palagi, Marco A.L. Zuffi e Ivan Norscia (Università di Torino).

Progetto integrato incentrato a) sull'ecologia e comportamento dei gelada in natura - per ottimizzare le conoscenze da trasferire per la gestione dei gruppi familiari in cattività controllata (colonie, parchi e zoo) - e b) sulla distribuzione, ecologia e uso dell'habitat di specie di rettili e di anfibi negli altopiani dell'Etiopia centrale (Distretto di Ankober, area di Debre Birhan).

Il progetto (2018-2019) beneficia di un finanziamento erogato dall'EAZA (European Association Zoo and Acquaria) e ha goduto di un primo finanziamento erogato nel 2017 dalla direzione del museo (fondi di ricerca del Prof. Barbuti) per attività esplorative sulla fattibilità di progetto. Sono stati firmati accordi quadro tra le università di Debre Birhan, di Addis Ababa, di Wollo e di Pisa, insieme con altri, specifici, tra il nostro museo e il dipartimento di biologia di tutte e tre le università partner. Nel corso del 2019 parteciperemo come Ateneo (Museo, Dipartimento di Biologia, Dipartimento di Scienze della Terra) ai bandi Erasmus K1 per la mobilità bilaterale (sono previste missioni di insegnamento e di istruzione di personale di Pisa in Etiopia e di nostri corrispettivi etiopi in Italia, a partire dalla fine del 2019, se approvato e finanziato dal ministero).

Institutional Background

The Universities of Pisa (Italy) and Turin (Italy) will collaborate with the staff of the Universities of Debre Berhan, Wollo and Addis Ababa depending on their availability and needs.



DATI SERVIZI EDUCATIVI 2017/2018

Attività per le scuole:

Numero percorsi didattici:

N. prenotazioni: 1510 (1060 nel 2016/2017) +42%

N. visite libere di gruppi organizzati (MUSEO, MOSTRE, ACQUARI): 419 (170 nel 2016/2017) +146%

N. attività (progetti + visite guidate): 1043 (890 nel 2016/2017) +17%

N. progetti: 608 (587 nel 2016/2017) +4%

N. visite guidate: 435 (297 nel 2016/2017) +46%

N. partecipanti a visite e progetti: circa 30.000 tra studenti ed adulti

Alternanza scuola-lavoro

“Museo: lavori in corso” conoscere da dietro le quinte la struttura, le collezioni e le professionalità del Museo. 51 studenti da 7 istituti scolastici nei 7 settori del Museo: Servizi Educativi, Servizi tecnici, Comunicazione, Zoologia dei vertebrati, Zoologia degli Invertebrati, Paleontologia, Mineralogia.

(Come già indicato nella relazione complessiva, presso il Museo è attivo anche il progetto ASK ME: SERVIZIO DI ACCOGLIENZA AI VISITATORI – 92 studenti nell’anno scolastico 2017-2018)

Attività extrascolastica

CAMPI Associazione FERONIA

Giugno- Luglio

- settimana 18 - 22 giugno: Ritorno al paleotico: un'incredibile settimana alla scoperta della vita dei nostri antenati.
- settimana 25 - 29 giugno: La "stranatura" - speciale micromondo: gli straordinari adattamenti di alcuni insetti e di altri piccoli animali.
- settimana 2 - 6 luglio: La "stranatura" - speciale mondo sommerso: viaggio tra i pesci più spettacolari dalle caratteristiche più strane e curiose.

CAMPI CUS JUNIOR

Giugno

- settimana 11 – 15 giugno Animali Sportivi terrestri: tra salti, corse e inseguimenti.
- settimana: 18 - 22 giugno Animali Sportivi acquatici: tuffiamoci con loro.



Campi con Regione Toscana S-PASSO AL MUSEO

in collaborazione con l'Associazione FERONIA

- Dal 27 al 31 agosto: “Un mondo di Giganti” : Un viaggio nei mari del mondo alla ricerca dei Cetacei per scoprire il loro straordinario modo di vivere.
- Dal 3 al 7 settembre: “Piedi per Terra!”: Le rocce così semplici ed apparentemente banali nascondono segreti e misteri tutti da scoprire.
- Dal 10 al 14 settembre: “la Stra-Natura”: Gli animali più curiosi e stravaganti negli aspetti e nei comportamenti presenti nella galleria dei Mammiferi.

in collaborazione con il CUS PISA JUNIOR

- Dal 3 al 7 settembre: “Animali sportivi dell’aria: in volo ad ali aperte”
- Dal 10 al 14 settembre: “ Le palestre degli animali sportivi, la loro alimentazione, i luoghi dove vivono e come trovano i nutrimenti energetici.”

Accessibilità

“Un Museo per tutti”

Percorsi al Museo di Storia Naturale per persone con Alzheimer e per chi se ne prende cura

Collaborazioni:

- Unità di Neurologia dell’Azienda Ospedaliera Universitaria pisana
- Associazione AIMA Pisa
- Residenza Sanitaria Assistita Peccioli (PI)
- Residenza Sanitaria Assistita “Villa Sorriso” Pontedera (PI)
- Residenza Sanitaria Assistita “San Giuseppe” Pontedera (PI)
- Residenza Sanitaria Assistita “Dr. Giampieri” Ponsacco (PI)
- Associazione “La Tartaruga” Pisa
- Nuove collaborazioni 2018:
- Casa di riposo di Orentano
- Residenza “La Villa Spa-Alfieri” - Lido di Camaiore
- Centro diurno “La Fenice”- Ghizzano Peccioli



Date 2018

- 10 Settembre 2018
- 17 Settembre 2018
- 1 Ottobre 2018
- 3 Ottobre 2018
- 9 Ottobre 2018
- 10 Ottobre 2018
- 15 Ottobre 2018
- 17 Ottobre 2018
- 19 Ottobre 2018
- 24 Ottobre 2018
- 31 Ottobre 2018
- 7 novembre 2018

Storie disponibili sul sito <https://www.msn.unipi.it/it/la-natura-tra-le-mani/>

FORMAZIONE

- IV Scuola Estiva Insegnanti 5, 6 e 7 settembre 2018 - 40 partecipanti
- Corso per Guide Ambientali ed operatori museali “Il Museo di Storia Naturale fra teoria e pratica” 14, 15 e 16 novembre 2018 - 30 partecipanti

Star bene al Museo

Incontro Yoga flow. “Il movimento fluido dell’elemento acqua” 15 giugno 2018

Incontro meditazione “L’elemento terra e la forza del respiro” 23 ottobre 2018

Maggiori informazioni sulle attività dei Servizi Educativi al link:

<https://www.msn.unipi.it/wp-content/uploads/2018/07/Report-sulle-attivit%C3%A0-dei-servizi-Educativi-a.s.-2017-2018.pdf>



Come già indicato nella relazione complessiva, il Museo di Storia Naturale ha ospitato la terza edizione del Servizio Civile Regionale con il progetto “Il servizio civile tra storia e innovazione al Museo di Storia Naturale” – con 7 volontari

Inoltre presso il Museo di Storia Naturale sono stati accolti 8 studenti del part-time “ordinario” – attività a tempo parziale degli studenti (150 ore ciascuno).

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ MUSEALI

Nuovi allestimenti permanenti

Il Museo ha inaugurato nel 2018 tre nuove esposizioni permanenti: la Galleria dei mammiferi, la Galleria dei Cetacei e la Grotta del Leone.

"La nuova Galleria dei mammiferi" – 23 febbraio 2018

In esposizione quasi trecento esemplari, tra quelli appartenenti alla collezione storica del Museo e quelli frutto della recente acquisizione della collezione Barbero.

La galleria, suddivisa in due parti, dà un'idea completa della sistematica di questo gruppo, della biodiversità nel mondo e dello stato di conservazione delle specie in natura.

Nella prima sala ad accogliere il visitatore saranno monotremi, marsupiali, bradipi, formichieri, armadilli, pangolini e carnivori, tra i quali alcuni notevoli esemplari di felidi.

Il lungo corridoio della seconda sala ospiterà invece gli ungulati, con specie provenienti da tutti il mondo: cervi, stambecchi, mufloni e numerose antilopi africane tra cui l'Eland gigante (la più grande antilope esistente).

La Regione Toscana ha contribuito alla realizzazione del progetto “Multimedialità e didattica per la nuova collezione di animali in tassidermia del Museo di Storia Naturale (Collezione Barbero)”.

"La nuova Galleria dei cetacei" – 20 aprile 2018

Il nuovo allestimento dedicato a balene e delfini. Una ‘rivisitazione’ in chiave adattativo-evolutiva dell'imponente Galleria dei cetacei del Museo. Un'esposizione arricchita di nuovi scheletri prima conservati nei depositi del Museo, reperti fossili, modelli a grandezza naturale, nuova pannellistica, modelli tattili in scala e filmati.

Questa Galleria, sicuramente una delle più suggestive di tutto il Museo, espone una delle collezioni di scheletri di delfini e balene più importanti al mondo, prima in Italia per varietà delle specie rappresentate e unica a possedere esemplari adulti completi di Balenottera azzurra, Balenottera boreale, Megattera e Balena franca.

L'importanza di questa collezione non è solo scientifica ma anche storica, essendo stata raccolta fra la fine del diciannovesimo secolo e gli inizi del ventesimo principalmente ad opera di Sebastiano Richiardi, direttore del Museo e rettore dell'Università.



Il nuovo allestimento, pur rispettando l'impianto base dato alla Galleria negli anni ottanta, ha arricchito l'esposizione di diversi reperti prima conservati nei depositi, fra cui la Balenottera boreale di oltre 16 metri.

Complessivamente la nuova esposizione si compone di oltre 50 esemplari di cui: 28 scheletri attuali, 9 reperti fossili, 11 modelli a grandezza naturale e diversi preparati anatomici d'epoca.

L'esposizione è stata realizzata anche grazie al sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

“Grotta del Leone, l'uomo preistorico sul Monte Pisano” – 30 novembre 2018

Il nuovo allestimento “Grotta del Leone, l'uomo preistorico sul Monte Pisano” è stato realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa e finanziato dalla Fondazione Pisa.

Nella Grotta del Leone di Agnano le ricerche archeologiche dell'Università di Pisa furono avviate da Ezio Tongiorgi, dal 1947 al 1950, e proseguite da Antonio Mario Radmilli dal 1970 al 1974.

Dal 2015 sono ripresi gli scavi a cura di Giovanna Radi e in collaborazione con il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa. Nell'ambito di questa stagione di studi e di un rinnovato interesse da parte delle comunità locali è nato un progetto condiviso di valorizzazione della Grotta del Leone e della preistoria dell'uomo nel territorio pisano.

Il nuovo settore espositivo si sviluppa in due distinti ambienti. Nella prima sala è stata realizzata una suggestiva ricostruzione della Grotta del Leone di Agnano, all'interno della quale i visitatori potranno osservare un sito archeologico durante le fasi di scavo e toccare con mano alcuni modelli di fossili e di manufatti ritrovati negli strati. Nella seconda sala, allestita per la prima volta dalla prof.ssa Renata Grifoni Cremonesi nel 2007 con la mostra “Preistoria del Monte Pisano”, sono esposti i principali reperti rinvenuti a Grotta del Leone e in due altri siti dell'area pisana, il Riparo La Romita di Asciano e il sito di Dune di Poggio di Mezzo a S. Rossore. Accanto ai reperti archeologici i visitatori potranno osservare ricostruzioni sperimentali e conoscere la storia del territorio e delle ricerche attraverso un ricco apparato grafico ed una postazione multimediale, che permetterà di accedere a contenuti ed approfondimenti sulla preistoria.

Le due sale espositive sono tra loro collegate da un corridoio di accesso nel quale sarà possibile ammirare un pannello con scene di vita preistorica, realizzato da Mauro Cutrona, uno dei principali paleoartisti italiani.

MOSTRE ED ESPOSIZIONI TEMPORANEE

Nel corso del 2018, il Museo ha ospitato numerose mostre temporanee su tematiche attinenti la scienza, l'arte e la fotografia, in particolare due importanti esposizioni visitabili con un apposito biglietto, e nove esposizioni ospitate nel bookshop o nelle sale espositive del



Museo. Alle principali esposizioni temporanee sono stati abbinati eventi a tema, conferenze e seminari dedicati al pubblico.

DUE IMPORTANTI ESPOSIZIONI TEMPORANEE A CARATTERE SCIENTIFICO (visitabili con un apposito biglietto):

- “Dinosauri: predatori e prede” (17 novembre 2017 - 16 settembre 2018) mostra temporanea su dinosauri a cura della Naturaliter.
- “Arthropoda. Viaggio in un microcosmo” (26 ottobre 2018 - 3 novembre 2019) nuova esposizione temporanea dedicata agli artropodi a cura di EsNat Fondazione.

NOVE MOSTRE TEMPORANEE A CARATTERE SCIENTIFICO E ARTISTICO

- Mostra di illustrazione scientifico naturalistica con tavole degli studenti del Liceo artistico Russoli Pisa nell’ambito di un progetto di alternanza scuola lavoro (9-31 gennaio 2018)
- Mostra collezione Lepidotteri del Brasile (1 febbraio-15 marzo 2018)
- “Anime” di Massimo Biondi (17 marzo- 2 maggio 2018)
- “Legni fuor d’acqua” di Paolo Marzullo (1-30 giugno 2018)
- “Wildlife” di Valter Bernardeschi (7 Luglio 2018 - 27 Settembre 2018)
- “Sfumature e sussulti, alla scoperta di un mondo celato” di Lorenzo Shoubridge (6 ottobre – 6 novembre 2018)
- “Presepi” di Roberto Cipollone (8 dicembre 2018- 31 gennaio 2019)
- “Scatta il Museo” (1 dicembre 2018 – 31 gennaio 2019): mostra dei migliori scatti del concorso fotografico Scatta il Museo, terza edizione.
- “Una Montagna di Vita – Ecosistemi d’alta quota e cambiamenti climatici”. (14 dicembre 2018 – 30 aprile 2019) mostra fotografica ospitata all’interno della Galleria dei minerali del Museo. La raccolta fotografica nasce nell’ambito di NextData, un progetto coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dedicato allo studio dell’ambiente montano in Italia.



DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE

Convegni e congressi

XXVI Congresso dell'Associazione Italiana Ciclidofili (15 e 16 settembre 2018)

Conferenze, seminari

- “Il clima e i cambiamenti climatici” (16 Gennaio 2018). Incontro Per Insegnanti a cura di: Gianni Zanchetta, Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze della Terra Settore scientifico disciplinare: Geochimica e Vulcanologia.
- “Nemo’s Garden: quando l’agricoltura diventa sottomarina” (26 Febbraio 2018). Conferenza a cura della dottoressa Elisabetta Princi (R&D Department Mestel Safety – Ocean Reef Group). La conferenza è organizzata dall’Associazione Amici dei Georgofili – Pisa, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale.
- L’invasione dei dinosauri sulla Terra tra “sindrome di Ulisse” e “Arca di Noè” (14 marzo 2018). Conferenza del ciclo Dinosauri in Certosa. Relatore: Walter Landini (professore ordinario di Paleontologia, Università di Pisa)
- “Le piante al tempo dei dinosauri” (28 Marzo 2018). Conferenza del ciclo Dinosauri in Certosa. Relatore: prof. Lorenzo Peruzzi (Direttore dell’Orto e Museo Botanico dell’Università di Pisa)
- I pesci elettrici nel mondo classico: dai bassorilievi egiziani del Regno Antico, fino all’elettroshock ante-litteram di Scribonio Largo e alle “proprietà indicibili” di Galeno. (11 aprile 2018). Conferenza del ciclo “I pesci elettrici e il mistero dell’elettricità animale dalla magia naturale alle moderne neuroscienze”. Relatore: prof. Marco Piccolino.
- I pesci elettrici, dalla tradizione medievale e dalla magia rinascimentale, fino alla rivoluzione scientifica del Seicento. (4 maggio 2018). Conferenza del ciclo “I pesci elettrici e il mistero dell’elettricità animale dalla magia naturale alle moderne neuroscienze”. Relatore: prof. Marco Piccolino.
- I pesci elettrici nel secolo dei Lumi: dalle ipotesi della “molla che scatta” di Réaumur, alla “torpedine domata” di John Walsh. (9 maggio 2018). Conferenza del ciclo “I pesci elettrici e il mistero dell’elettricità animale dalla magia naturale alle moderne neuroscienze”. Relatore: prof. Marco Piccolino.



- Pesci elettrici ed elettricità animale, da Luigi Galvani e Alessandro Volta fino ad Alan Hodgkin e oltre: shock elettrico, conduzione nervosa ed elettrolocazione (23 maggio 2018). Conferenza del ciclo “I pesci elettrici e il mistero dell’elettricità animale dalla magia naturale alle moderne neuroscienze”. Relatore: prof. Marco Piccolino.

- Il “Mondo Perduto” del Monte Pisano: uno sguardo alle prime testimonianze dinosauriane in Italia. (18 aprile 2018). Conferenza del ciclo Dinosauri in Certosa. Relatore: Alberto Collareta (Paleontologo del dipartimento di Scienze della Terra, Pisa).

- “Le gemme: pietre sintetiche, pietre naturali e imitazioni” (16 maggio 2018). Seminario nell’ambito del ciclo “Tesori della Terra”. Relatore: Prof. Paolo Orlandi

- “Il vetro del deserto libico: un affascinante enigma per la scienza” (28 maggio 2018). Seminario nell’ambito del ciclo “Tesori della Terra”. Relatore: Prof. Luigi Folco, del Dipartimento di Scienze della Terra di Pisa

- “Quando la paleontologia incontra l’arte” (18 maggio 2018). Conferenza del ciclo Dinosauri in Certosa. Relatore: Alberto Gennari (scultore e illustratore professionista).

- “Bambini, dinosauri e mondi scomparsi: i molti perché di una grande attrazione” (30 maggio 2018). Conferenza del ciclo Dinosauri in Certosa. Relatore: prof. Maria Antonella Galanti (Professore ordinario di Didattica e Pedagogia speciale, Università di Pisa)

- “Biodiversità e impegno sociale” (2 ottobre 2018). Incontro a cura di Associazione Infestanti e Associazione Feronia. Relatore: prof. Giovanni Onore, che ha parlato della biodiversità dell’Ecuador con particolare riferimento agli insetti e presenterà il suo progetto ambientale e sociale in Ecuador.

- “Insetti: cibo del futuro?” (29 ottobre 2018). Conferenza a cura del Dott. Simone Mancini del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell’Università di Pisa. La conferenza è organizzata dall’Associazione Amici dei Georgofili – Pisa, in collaborazione con il Museo di Storia Naturale.



EVENTI

- "Befana al Museo" (6 gennaio 2018). Festa con attività e laboratori per bambini.
- "Ritratti nell'Orto" (19, 20, 21 febbraio 2018). Incontro di illustrazione scientifico-botanica a cura di Silvana Rava, organizzato del Museo di Storia Naturale in collaborazione con l'Orto e Museo Botanico di Pisa.
- "PreisTOUCH Percorso sulla preistoria" (10 marzo 2018). Percorso sensoriale e laboratorio sulla preistoria a cura dell'Unione Ciechi (sez. di Pisa) in collaborazione con preiSTORIE.
- "Viaggio del Priore" (12 maggio 2018). Presentazione del terzo volume del Viaggio del Priore della Certosa di Pisa, Viaggio in Toscana nel Settecento, a cura di Daniela Stiaffini, per Antiche Porte editrice.
- Notte dei Musei (19 maggio 2018). Per l'occasione il Museo di Storia Naturale è stato aperto al pubblico gratuitamente dalle ore 21.00 alle ore 23.00. Durante la serata sono state previste attività dedicate ai microrganismi a cura di esperti e ricercatori della Società Italiana di Protistologia (SIP) onlus.
- "La Terra tra Mito e Scienza. Guida all'esposizione con approfondimenti didattici" (12 aprile 2018). Presentazione del libro a cura del Museo e di Società italiana di Protistologia (SIP) Onlus e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – sezione di Pisa.
- "I tesori del Monte Pisano. Le piante e i funghi" (13 aprile 2018). Presentazione del libro a cura del Museo e laboratorio per bambini in occasione di Fior di Città – Pisa in Fiore 2018.
- "Ask Me. Chiedimi del futuro" (26 maggio 2018). Incontro organizzato presso il Palazzo dei Congressi dall'Università di Pisa, per raccontare aspettative, speranze e timori con cui guardano al futuro. RAI Cultura e RAI Scuola sono media partner dell'iniziativa. L'incontro è stato incentrato sulla proiezione in anteprima del docufilm "Chiedimi del futuro", realizzato dai registi Gianluca Paoletti Barsotti e Nicola Trabucco, in cui alcuni ragazzi di 16 anni raccontano il loro primo approccio con il mondo degli adulti, attraverso l'esperienza di alternanza scuola-lavoro al Museo di Storia Naturale di Calci.
- "Ritratti nell'Orto" (11, 12 giugno 2018). Incontro di illustrazione scientifico-botanica a cura di Silvana Rava, organizzato del Museo di Storia Naturale in collaborazione con l'Orto e Museo Botanico di Pisa.
- "YOGA FLOW: il movimento fluido dell'elemento acqua" (15 giugno 2018). Incontro sull'elemento acqua in collaborazione con lo Studio Yoga Sadhana di Pisa.
- "Il Museo nel mare" (6 settembre 2018). Evento organizzato interamente dai ragazzi che hanno partecipato al progetto di Alternanza scuola-lavoro "Tempesta di idee al Museo" che si è svolto dal 2 al 13 luglio 2018. Questo



progetto di Alternanza aveva come obiettivo un maggior coinvolgimento dei giovani adolescenti nei musei nell'ideazione e progettazione di attività rivolte ai loro coetanei.

- “Una notte al Museo” (13 settembre 2018). Evento organizzato interamente dai ragazzi che hanno partecipato al progetto di Alternanza scuola-lavoro “Tempesta di idee al Museo” che si è svolto dal 2 al 13 luglio 2018. Questo progetto di Alternanza aveva come obiettivo un maggior coinvolgimento dei giovani adolescenti nei musei nell'ideazione e progettazione di attività rivolte ai loro coetanei.
- “L'elemento terra e la forza del respiro” (23 ottobre 2018). Incontro di meditazione all'interno della Galleria dei minerali del Museo, in collaborazione con Monja Da Riva.
- “Mammiferi Italiani: istruzioni per l'uso” (27 ottobre 2018). Presentazione del volume pubblicato dall'Associazione Teriologica Italiana (ATI) e curato da Emiliano Mori e Paola Fazzi. La presentazione è organizzata nell'ambito di M'ammalia, la Settimana dei mammiferi.
- Mostra micologica (10 e 11 novembre 2018) nell'ambito della quale sono state esposte un centinaio di specie di funghi commestibili e velenosi autunnali. Mostra organizzata da: Dipartimento della Prevenzione e Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie, della Riabilitazione e della Prevenzione – Ispettorato Micologico dell'Azienda sanitaria USL Toscana nord-ovest con sede a Pisa, in collaborazione con l'associazione naturalistica Aster Natura e il Museo di Storia Naturale.
- “... che Amore Animale! Racconti teatrali sul mondo segreto e amoroso degli insetti” (25 novembre 2018) di e con Marta Mingucci – Teatro Natura. Spettacolo teatrale dedicato a bambini e adulti.
- “Scatta il Museo!” Terza edizione del concorso Fotografico dedicato al Museo (1 Luglio 2018 - 11 Novembre 2018). Concorso organizzato dal Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa in collaborazione con il C.U.S. Pisa Junior, la FIAF – Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, il Circolo Fotografico Pisano, il Circolo Fotografico Vividi Contrasti, e l'Associazione Fotografi Naturalisti Toscani.

ALTRO

Il Museo di Storia Naturale e la collezione Barbero

Sabato 10 marzo è stata distribuita, in omaggio con La Nazione e Il Telegrafo, in tutta la Toscana, una piccola guida tascabile del Museo dal titolo: Il Museo di Storia Naturale e la collezione Barbero. Uno strumento alla portata di tutti che presenta, con immagini suggestive, le collezioni storiche, le recenti acquisizioni, gli ambienti espositivi del Museo.

La pubblicazione è stata distribuita in 80.000 copie.